

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 7 UNITÀ DI PERSONALE CON QUALIFICA DI DIRIGENTE MEDICO, AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE - DISCIPLINA: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, INDETTO CON DELIBERAZIONE N. 340 DEL 23/06/2021

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Esaminatrice nominata con determinazione dirigenziale della S.C. Gestione e sviluppo delle Risorse Umane n. 2595 del 25/11/2021, nella seduta del 20/12/2021 ha stabilito i seguenti criteri di valutazione:

Prova scritta: risposta a un quesito su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso. La Commissione stabilisce che la durata della prova scritta sarà di 40 minuti e ai candidati sarà consegnato un solo foglio protocollo.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova scritta saranno seguiti i seguenti criteri: min 21 max 30 punti:

- 1) Pertinenza della trattazione max punti 10: si valuta l'aderenza dell'elaborato alla traccia proposta. L'assoluta non pertinenza si ripercuote negativamente sugli altri indicatori;
- 2) Completezza della trattazione max punti 15: si valuta lo sviluppo degli argomenti richiesti dalla traccia;
- 3) Appropriatezza del linguaggio tecnico / scientifico max punti 2,5: si valuta la capacità di utilizzare il discorso in maniera scientifica;
- 4) Organizzazione della trattazione max punti 2,5: si valuta la capacità di organizzare il discorso in maniera organica e coerente;

Prova pratica: studio di caso specifico in materia e disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata, schematicamente, per iscritto. La Commissione stabilisce che la durata della prova sarà di 15 minuti. Anche per la prova pratica, ai candidati verrà consegnato un solo foglio protocollo.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova pratica saranno seguiti i seguenti criteri (min 21 / max 30 punti):

- 1) Capacità di inquadramento diagnostico max 15 punti: capacità di effettuare una diagnosi corretta o un inquadramento adeguato; La Commissione può anche indicare nel verbale, dopo lo svolgimento della prova e prima della correzione, la diagnosi;
- 2) Capacità di formulare diagnosi differenziale corretta max 15 punti.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova orale saranno seguiti i seguenti criteri (min 14 / max 20 punti):

- 1) Grado di conoscenza dell'argomento max 15 punti: aderenza al quesito estratto, esaustività dei contenuti, assenza di errori o imprecisioni. La Commissione può anche indicare nel verbale, per ogni domanda formulata e prima dell'inizio della prova orale, gli argomenti generali che il candidato deve sviluppare;
- 2) Chiarezza espositiva ed appropriatezza del linguaggio tecnico / scientifico max 5 punti: capacità di esporre l'argomento in modo corretto, fluido e chiaro con utilizzo di idonea terminologia tecnico scientifica;

Per la verifica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese, la Commissione stabilisce che i candidati saranno invitati a leggere e tradurre articoli tratti da varie pubblicazioni scientifiche nella disciplina a concorso e a rispondere a una domanda di informatica uguale per tutti i candidati.

Valutazione dei titoli

La Commissione, quindi, stabilisce, come rappresentato di seguito, i criteri di valutazione dei titoli ai sensi degli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, tenendo, altresì, presenti le disposizioni contenute negli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, nonché negli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997 e nell'art. 45 del D. Lgs 17/08/1999, n. 368, stabilendo, preliminarmente, che la documentazione autocertificabile sarà presa in considerazione solo se resa ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 10)

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, previsti per i titoli di carriera, vengono richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997 e all'art. 45 del D. Lgs. n. 368/1999.

Per quanto attiene alle disposizioni generali, preposte alla valutazione dei titoli in argomento, la Commissione farà riferimento a quelle contenute negli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. n. 761/1979 e negli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del sopra citato D.P.R. n. 483/1997.

Nel caso di mancata indicazione del giorno o del mese di servizio iniziato, il tempo viene conteggiato dall'ultimo giorno del mese o dall'ultimo mese dell'anno cui si riferisce.

Qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato o se il servizio sia stato prestato nella posizione di ruolo, incaricato o in base a rapporto convenzionale, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile.

Non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto.

Ai sensi dell'art. 56, comma 1°, del D.P.R. n. 483/1997, al servizio nella disciplina è equiparato il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° Livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicheranno i punteggi ed i criteri previsti dal punto 4 dell'articolo 27 del D.P.R. 10.12.1997 n.483.

Per quanto attiene la valutazione dell'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, la Commissione stabilisce, ai sensi di quanto disposto dall'art.21, c.1, DPR 483/1997 di determinare i seguenti criteri di massima:

- 28 ore settimanali

per mese 0,040

- da 20 a 25 ore settimanali per mese 0,030
- da 12 a 20 ore settimanali per mese 0,020
- fino a 11 ore settimanali per mese 0,010

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

La Commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione:

Non verranno valutati: diploma di laurea in medicina e chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi, in quanto titoli necessari al fine dell'ammissione o presupposto della stessa;

Ai sensi dell'art. 27, c.7 del DPR 483/1997, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Sarà valutato il dottorato di ricerca (attinente), formalmente documentato da certificazione attestante il conseguimento del titolo di "Dottore di Ricerca" o autocertificazione: punti 0,25 x per anno.

Saranno valutati master universitari nella disciplina o attinenti:

- I Liv. nella disciplina o attinente: punti 0,20;
- II Livello nella disciplina o attinente: punti 0,40.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 3)

La valutazione delle pubblicazioni, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, deve essere adeguatamente motivata in relazione a:

- originalità della produzione scientifica;
- importanza delle riviste su cui i lavori sono stati pubblicati;
- continuità e contenuti dei singoli lavori;
- grado di attinenza dei lavori con la Posizione Funzionale da ricoprire;
- collaborazione con altri autori.

La Commissione terrà conto, inoltre:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici, già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di notevole originalità.

La Commissione stabilisce di attribuire a ciascuna pubblicazione attinente su riviste nazionali punti 0,002

Ciascuna pubblicazioni su riviste internazionali sarà valutata punti 0,004.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 4)

Nell'ambito di tale categoria vengono valutate, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera dai candidati, con riferimento alla Posizione Funzionale oggetto della presente procedura.

Al riguardo e nell'intento di disciplinare il potere discrezionale, che il D.P.R. n. 483/1997 le riconosce, la

Commissione Esaminatrice, unanimemente, stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- Saranno valutati servizi svolti presso A.S.L., Aziende Ospedaliere, reparti universitari, regioni, province, comuni e altre pubbliche amministrazioni, al di fuori dei casi di servizi valutati nei titoli di carriera, a seconda dell'attinenza alla Disciplina oggetto della presente procedura. Il servizio prestato presso le pubbliche amministrazioni con contratti co.co.co. ovvero co.li.pro., di almeno 38 ore settimanali, sarà valutato allo stesso modo dei servizi svolti come dipendenti di pubblica amministrazione, vale a dire 1 punto per anno aumentato del 20% come da disposizione di legge per un totale di punti 1,2 annui. Pertanto, in una suddivisione mensile, il punteggio sarà pari a 0,1 a mese.
- Altre attività di consulenza o incarico libero professionale, non ricomprese nelle tipologie specificate sopra: 0,60 punti per anno.
- attività prestata a seguito dell'assegnazione di borse di studio o progetti di ricerca: 0,60 per anno.
- Gli incarichi di insegnamento/tutoraggio saranno valutati in rapporto alle tipologie degli stessi. Il punteggio attribuito sarà pari 0.01 punti per ogni ora di insegnamento. Non saranno valutate docenze presso enti privati comunque denominati.
- Sarà valutata la partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi e similari in qualità di discente, purché attinenti alla Disciplina concorsuale. Saranno valutati solamente i corsi a cui vengono attribuiti crediti ECM o sia previsto il superamento di esame finale. La Commissione stabilisce di attribuire 0,001 punti per credito.
- Corsi con partecipazione in qualità di Relatore: 0,003 punti.
- Partecipazione a corsi post diploma universitario di durata annuale, con superamento di esami: punti 0,5.
- Non saranno valutate le attività di volontariato.
- Non sarà valutata l'attività come assistente medico sportivo.
- Non saranno valutati corsi non attinenti alla specialità a bando.
- Non verranno valutate le idoneità conseguite in concorsi relativi alla posizione funzionale a concorso o in posizioni funzionali inferiori e i titoli conseguiti prima dell'acquisizione della laurea;
- Non saranno valutati i periodi di attività svolti come servizio di guardia medica, continuità assistenziale o comunque altri tipi di attività presso enti pubblici o privati che non siano attinenti al profilo a concorso;

Il punteggio relativo all'intera categoria del curriculum formativo e professionale verrà attribuito globalmente.